PROGETTAZIONE INTEGRALE E COORDINATA

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 4 aprile 2001, relativo agli onorari per lavori pubblici (vedi pag. 7) il metodo di calcolo relativo alla progettazione integrale e coordinata di cui all'art. 2, lettera i), del Dpr 554/99 è il seguente:

Progetto preliminare:	voci a) + b)	sull'importo dell'intera opera (perc. Tab. A della categ. prevalente)
	voci a) + b)	su ciascun importo delle altre categorie (perc. Tab. A di ciascuna categoria)
Progetto definitivo:	voce c)	sull'importo dell'intera opera (perc. Tab. A della categ. prevalente)
	voci d) + e)	sull'importo delle opere della categ. prevalente
	voci c) + d) + e)	su ciascun importo delle altre categorie (perc. Tab. A di ciascuna categoria)
Progetto esecutivo:	voci f) + g)	sull'importo dell'intera opera (perc. Tab. A della categ. prevalente)
	voci h) + i)	sull'importo delle opere della categ. prevalente
	voci f)+g)+h) i)	su ciascun importo delle altre categorie (perc. Tab. A di ciascuna categoria)
Direzione lavori:	voci l) + l ₁)	su gli importi di ciascuna categoria
Spese e compensi accessori:	30% dell'onorario di ciascuna categoria per importi di lavori sino a 25.822,84 €) e 15% per importi di lavori pari o superiori a 51.645.689,91 €). Interpolazione lineare per importi intermedi tra i precedenti.	

FRAZIONAMENTO DELL'INCARICO

Determinazione dell'Autorità di Vigilanza LL.PP. 26 luglio 2001, n. 18 (stralcio)

3) *Frazionamento dell'incarico; contrasto con l'art. 17, comma 14, della L. 109/94 e con l'art. 62, comma 10, del D.P.R. 554/99.*

In considerazione della possibilità di affidare a professionisti esterni anche l'incarico di progettazione esecutiva ed, eventualmente, di direzione lavori, la valutazione del compenso, sulla base del quale definire le modalità di affidamento, deve comprendere anche tali prestazioni; la procedura delineata da alcuni Sindaci, che hanno rappresentato come, in caso di finanziamento dell'opera, si riservino un ulteriore avviso per l'affidamento della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori è da ritenersi in contrasto con la normativa sopra richiamata.

Un caso di artificioso frazionamento dell'incarico, oltre che di contrasto con canoni di imparzialità e buona amministrazione, si è rilevato anche nel caso in cui il Comune ha affidato più incarichi di progettazione, la cui esigenza di affidamento era stata resa nota con lo stesso avviso, al medesimo raggruppamento di professionisti; benché fossero idonei anche altri professionisti, o raggruppamenti di questi, non è stato applicato alcun criterio di rotazione e, di fatto, si è proceduto all'affidamento di un incarico ben superiore ai 40.000 Euro; aver affidato gli incarichi ad un unico gruppo di professionisti appare incongruo anche con la necessità di termini brevi stabiliti per la redazione dei progetti, a meno di non poter ritenere i lavori, oggetto delle progettazioni, strettamente connessi e riconducibili, quindi, ad un unico intervento.

Inoltre, qualora vi sia necessità di acquisire la relazione geologica, la stima del corrispettivo, indispensabile per individuare le modalità di selezione del progettista, dovendo comprendere tutti i servizi, deve includere anche il corrispettivo per l'elaborazione della relazione geologica.